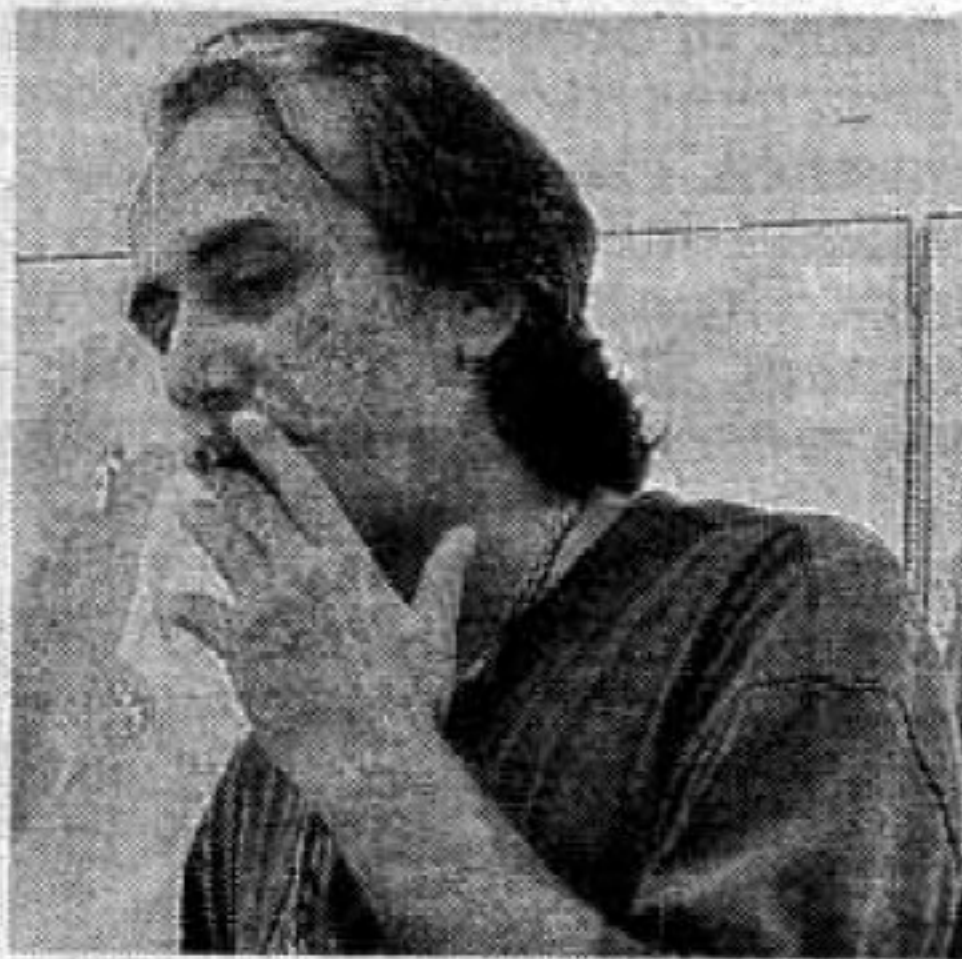


Il gruppo teatrale Temenos presenterà domani "Forse che sì forse che no" D'Annunzio rivive alla Casa del Mantegna

"Temenos legge D'Annunzio". Domani sera alle 21 alla Casa del Mantegna, in via Acerbi 47, il gruppo teatrale suzzarese leggerà il primo libro di *Forse che sì forse che no* in occasione degli ultimi giorni di apertura della mostra "Omaggio a Tazio Nuvolari. Il mito della velocità, l'arte del movimento. Dal Futurismo alla Videoart".

«È una lettura quasi radiofonica - ha detto il regista Marco Panizza - quel che conta sono infatti le voci. Non è una performance. Il lavoro si ispira dal saggio che ha scritto Umberto Artioli per il catalogo della mostra. Nel testo D'Annunzio viene analizzato come scrittore attento ai miti della modernità. Artioli prosegue nell'analisi delle allegorie e dei simboli».



Il regista Marco Panizza

In scena, anche se solo come voci recitanti, vi saranno Alessio Caramaschi, Francesca Canossa, Franco Cavana, Nicola Maestri e Sara Bonazza.

Le musiche, di Schumann, Monteverdi e Bach, sono sta-

te selezionate da Claudio Cavalli e Sara Arcangeli.

«È uno spettacolo da ascoltare, della durata di un'ora circa - ha aggiunto Panizza -. Attraverso un particolare tipo di lettura, seguendo proprio una certa particolarità della voce, cercheremo di restituire l'invisibile così come cercava di fare D'Annunzio che non è un poeta solo scolastico o turistico ma un autore di grande profondità. Il conflitto del *Forse che sì forse che no* è in fondo il combattimento invisibile fra la carne e lo spirito».

L'iniziativa è organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Mantova.

Per informazioni è possibile telefonare alla Casa del Mantegna al numero 0376 360506. (p.c.)